

N. 10_Novembre_2024_Anno III

Unioncamere

Economia & Imprese

Il magazine delle Camere di commercio italiane



Italia chiama Libia: accordo tra Sistemi camerali

Imprese sempre più green, ma manca personale competente

Zona Logistica Semplificata, un passaggio epocale per l'Emilia-Romagna

INDICE

- 3 [Italia chiama Libia: accordo tra Sistemi camerali](#)
- 4 [Trasparenza e monitoraggio: il Sistema camerale al servizio dell'economia](#)
- 6 [Imprese sempre più green, ma manca personale competente](#)
- 7 [3.625 votanti hanno scelto i 7 TOP of the PID 2024](#)
- 8 [Maker Faire Rome: ancora un successo di partecipazione per l'innovazione a portata di tutti](#)
[PID Study Tour Bari, verso i futuri servizi dei Punti Impresa Digitale](#)
- 9 [Focus su sviluppo sostenibile e innovazione con la nuova edizione del Premio Impresa Ambiente](#)
- 10 [ExcelsiOrienta si rinnova: una nuova bussola digitale per il futuro dei giovani](#)
- 11 [La mancanza di conoscenze digitali ostacola le imprese, servono nuove competenze](#)
- 12 [Infrastrutture e trasporti: il ruolo delle tecnologie digitali e dei dati pubblici per lo sviluppo del territorio](#)
- 13 [Autotrasporto: il digitale spiana la strada a servizi più efficienti](#)
- 14 [Unioncamere: tre anni di impegno per le imprese](#)
- 16 [Identità digitale a portata di mano delle imprese](#)
- 17 [SUAP: si rafforza la collaborazione tra Comune di Milano e Camera di commercio](#)
[A Lecce la convention dei Conservatori del Registro delle imprese](#)
- 18 [Zona Logistica Semplificata dell'Emilia-Romagna, un passaggio epocale per crescita e occupazione](#)
- 19 [Al via il progetto delle Camere di commercio e delle Federazioni Coldiretti di Bergamo, Brescia, Como e Lecco per la tutela delle produzioni olivicole](#)
- 20 [Alt-Finance Day 2024: ritorna la giornata dedicata alla finanza alternativa che si conferma come punto di riferimento per il settore](#)
- 21 [Nuova legislatura europea: i suggerimenti di Eurochambres](#)
- 22 [News da Bruxelles - News dal mondo](#)

Unioncamere
Economia & Imprese
novembre 2024
N. 10_Anno III
Mensile di
informazione tecnica

Editore:
Unioncamere - Roma
unioncamere.gov.it

Redazione:
Piazza Sallustio, 21
00187 Roma
Tel. 0647041

Direttore editoriale:
Andrea Prete

Direttore responsabile:
Antonio Paoletti

Condirettori:
Andrea Bulgarelli
Willy Labor

Il numero è stato chiuso in
redazione il 06.11.2024

Registrazione al Tribunale
di Roma N° 100/2022
del 12 luglio 2022

In Redazione: Alessandra Altina Unioncamere, Antonio Apparato Camera di commercio Brescia, Loredana Capuozzo Centro Studi Tagliacarne, Diomira Cennamo Assocamerestero, Rosalba Colasanto Si.Camera, Daniela Da Milano Unioncamere, Carlo De Vincentiis InfoCamere, Gerardo Milito Camera di commercio Salerno, Simona Paronetto Unioncamere

Italia chiama Libia: accordo tra Sistemi camerali

Camere di commercio italiane e libiche insieme per supportare le Pmi nel Paese africano. Nell'ambito del Business Forum Italia-Libia del 29 ottobre 2024, promosso dal Governo italiano e supportato dalla Camera di commercio italo-libica e da Unioncamere, che ha visto la presenza dei primi ministri Giorgia Meloni e Abdulhamid Dabaiba, è stato siglato un Memorandum of Understanding tra Unioncamere e General Libyan Union of Chambers of Commerce, Industry and Agriculture rappresentate dal vicepresidente vicario di Unioncamere, Antonio Paoletti e dal presidente Mohamed Alraeed.

L'intesa intende promuovere lo sviluppo delle piccole e medie imprese attraverso lo scambio di



Antonio Paoletti firma il memorandum of understanding insieme al suo omologo libico



il presidente Libico Abdulhamid Dabaiba saluta il presidente della Camera italo-libica Colicchi

informazioni e delegazioni imprenditoriali; la diffusione di competenze tecniche, know-how e opportunità di formazione; lo sviluppo di progetti e di iniziative comuni.

Molti i settori produttivi nei quali la collaborazione tra Camere di commercio italiane e libiche potrà svilupparsi, in particolare quelli riguardanti il digitale, l'energia e la sostenibilità, l'istruzione e ricerca, le infrastrutture e il turismo. Primo passo concreto per modernizzare e rendere più competitivo il tessuto imprenditoriale del Paese nordafricano la possibile creazione di un Registro delle imprese ispirato al modello italiano.

Trasparenza e monitoraggio: il Sistema camerale al servizio dell'economia

Il ruolo chiave del Sistema camerale nella rilevazione dei prezzi

di Riccardo Cuomo*

Le incertezze dello scenario economico globale causate da tensioni geopolitiche, politiche commerciali restrittive, cambiamento climatico rendono ancor più complicato la formulazione di scenari e aspettative sull'andamento dei prezzi, anche nel settore agroalimentare. In questo contesto, il Sistema delle Camere di commercio, anche attraverso la propria società consortile **BMTI**, fornisce un contributo attraverso la costruzione di analisi e servizi informativi che hanno l'obiettivo di fornire dati e informazioni che aiutino soggetti istituzionali, imprese e consumatori a comprendere le dinamiche dei prezzi e dei mercati.



Contesto

A partire dall'anno 2021, l'inflazione in Italia e nell'Eurozona è aumentata in maniera significativa, a causa di diversi fattori interconnessi. In prima istanza, la vigorosa ripresa economica post-pandemica ha innescato una forte domanda di beni e servizi, superando l'offerta disponibile e causando una pressione significativa sui prezzi.

In secondo luogo, le persistenti interruzioni delle catene globali di approvvigionamento causate dalla pandemia, dai conflitti geopolitici e dalla

crescente volatilità dei mercati energetici (gas naturale e petrolio in particolare), hanno generato carenze di materie prime e aumentato i costi di produzione e trasporto.

La combinazione di questi fattori ha determinato un aumento generalizzato dei prezzi alla produzione e al consumo, erodendo il potere d'acquisto delle famiglie e mettendo a dura prova la stabilità macroeconomica.

Il ruolo del Sistema camerale

L'impennata inflazionistica ha riacceso il dibattito sulla formazione dei prezzi lungo le filiere produttive e sulla necessità di adottare strumenti più efficaci per monitorare l'andamento dei mercati. In questo scenario, la strategica attività d'informazione economica svolta dalle Camere di commercio italiane ha assunto una rinnovata importanza, sia per quanto riguarda la competenza in materia di rilevazione dei prezzi e delle tariffe sia in termini di sostegno alla competitività delle imprese e dei territori.

Le Camere di commercio esercitano storicamente la funzione di rilevazione dei prezzi all'ingrosso: si tratta di una fase "centrale" nell'articolazione delle filiere, collocandosi dopo la produzione e, soprattutto, prima del consumo. I dati sull'ingrosso rilevati dalle Camere rappresentano dunque una base informativa che può essere utilizzata per monitorare in tempo reale le dinamiche dei prezzi, individuando in anticipo la presenza di tensioni che potranno ripercuotersi sia sul prezzo di altri prodotti della filiera che sulle dinamiche dei prezzi al consumo.

BMTI al fianco delle Camere di commercio

In questa attività sui prezzi, le Camere di commercio sono affiancate da BMTI che si occupa di raccogliere, analizzare e valorizzare il patrimonio informativo sui prezzi all'ingrosso ufficiali delle Ca-

OSSERVATORI ECONOMICI

mere di commercio, dei Mercati all'ingrosso, delle Commissioni uniche nazionali e dalle quotazioni della Borsa merci telematica italiana. L'obiettivo è quello di mettere a sistema tali dati e renderli il più possibile funzionali alle esigenze informative e ai processi decisionali di istituzioni, imprese e consumatori. A tale scopo, BMTI realizza servizi e strumenti di facile lettura e consultazione.

Tra i servizi realizzati con le istituzioni, occorre citare il supporto al Garante per la sorveglianza dei prezzi e all'Osservatorio prezzi del MIMIT, volto a favorire la tutela del consumatore mediante attività di studio e monitoraggio, la promozione della concorrenza e la trasparenza dei prezzi.

Tra i servizi per le imprese, Unioncamere e BMTI, elaborano l'indice mensile dei prezzi all'ingrosso dei prodotti agroalimentari, con l'obiettivo di fotografare le dinamiche mensili nella fase dell'ingrosso e di anticipare le eventuali ricadute sui prezzi al consumo. Sempre nell'ambito dei servizi per le imprese, il monitoraggio costante delle tariffe dei servizi pubblici locali permette, con anche la collaborazione di Ref Ricerche, la realizzazione di dashboard mensili sulle tariffe di energia elettrica e gas naturale, che forniscono alle piccole e medie imprese l'informazione sulla spesa annua stimata sulle bollette.

Sia i dati sui prezzi all'ingrosso sintetizzati nell'indice mensile che le dashboard su energia elettrica e gas naturale rappresentano inoltre informazioni che si prestano a delle letture locali, consentendo quindi, per il tramite delle Camere di commercio, di essere messe a disposizione delle imprese dei diversi territori.

Tra i servizi per i consumatori, La Borsa della Spesa, invece, è la guida da seguire per fare acquisti convenienti, in termini di rapporto qualità-prezzo,

dei prodotti stagionali.

In conclusione, grazie al patrimonio informativo delle Camere di commercio ed ai servizi realizzati da BMTI, è possibile ottenere una visione più chiara e solida delle dinamiche in atto nei prezzi e nei mercati, aiutando imprese, istituzioni e consumatori a prendere decisioni informate per il futuro.

*Direttore generale BMTI

La Borsa della Spesa
Per un acquisto conveniente e consapevole di prodotti sostenibili

Ortofrutta

- Prendi il largo la campagna delle pere.
- E' ancora il momento giusto per acquistare le zucche.
- Prezzi convenienti per la cicoria.

FRUTTA	ORTAGGI
Cachi ★★★★★	Zucche ★★★★★
Melograni ★★★★★	Cipolle ★★★★★
Castagne ★★★★★	Cicoria ★★★★★
Mele ★★★★★☆	Spinaci ricci ★★★★★☆
Pere ★★★★★☆	

Prodotti ittici

- Prezzi in calo e piena stagione per le mazzancolle.
- Ottimo le carni del cefalo, sempre presente nei mercati.
- Convenienti e abbondanti nei mercati i calamari.

Mazzancolle ★★★★★	Lampuga ★★★★★
Calamari ★★★★★	Cefalo ★★★★★
Razza ★★★★★	Trota salmonata ★★★★★

Carni

- Carni bovine: tomano in calo i prezzi della carne di scottona.
- Carni di pollo: sono stabili i prezzi della carne di pollo.

Carni bovine ★★★★★☆	Carni di pollo ★★★★★☆
---------------------	-----------------------

Pillole sugli altri comparti

- Olio extravergine di oliva: prezzi ancora stabili, sebbene gli scambi siano limitati, in attesa della raccolta.
- Pasta: a settembre è diminuito il prezzo al consumo della pasta.

Imprese sempre più green, ma manca personale competente

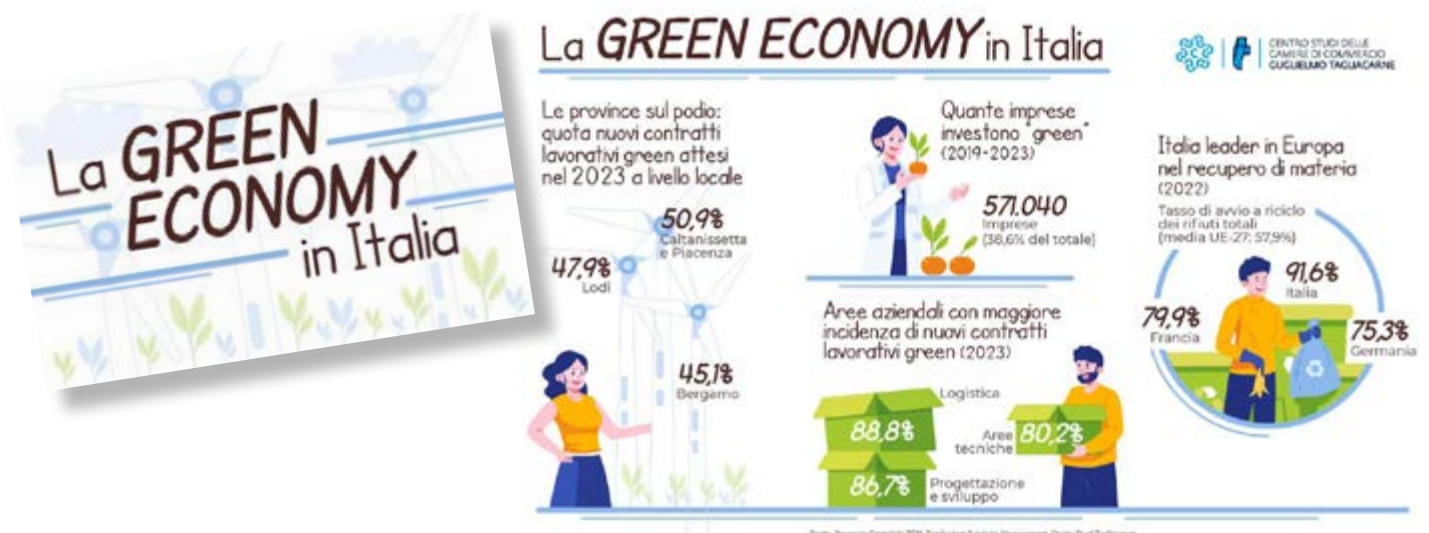
di Loredana Capuozzo

Cresce la green economy in Italia divenuta già una realtà per oltre un'azienda su tre. Tra il 2019 e il 2023 sono 571mila le imprese virtuose che hanno realizzato eco-investimenti, 60mila in più rispetto al quinquennio precedente, nonostante l'impatto negativo della pandemia e della guerra russo-ucraina. Un fatto che sembra confermare come investire in sostenibilità possa essere una valida strategia anticongiunturale a disposizione delle imprese. Sulla scia dell'onda "verde" il nostro Paese può già vantare primati importanti in Europa. Secondo l'ultimo **rapporto** GreenItaly - realizzato dalla Fondazione Symbola, da Unioncamere e dal Centro Studi Tagliacarne - nell'economia circolare, ad esempio, siamo primi in Ue con quota del 91,6% di avvio a riciclo sulla totalità dei rifiuti, urbani e speciali, a fronte di una media europea del 57,9%. E siamo leader tra i 27 Stati membri anche per i rifiuti di imballaggio, con un tasso di riciclo effettivo del 75,3% che arriva ben al 92,3% nella carta (92,3%).

Ma il percorso verso la transizione ecologica è ancora lungo e non privo di difficoltà. Anche in vista dell'obiettivo zero-emissioni nette al 2050 dell'Ue,

l'Italia appare, infatti, troppo "lumaca" nello sviluppo delle rinnovabili, sia per motivi burocratici che culturali. Tuttavia, ci sono segnali di un cambio di passo. Ben l'88% delle imprese che investono in green mira ad introdurre tecnologie strategiche Net Zero, dal solare fotovoltaico alle pompe di calore sino alle tecnologie nucleari.

Questa spinta all'innovazione verde sta generando nuovi fabbisogni professionali e un incremento delle richieste di competenze green. Solo lo scorso anno, il numero dei nuovi contratti previsti dalle aziende per assicurarsi figure professionali green ha sfiorato quota 2 milioni, il 34,8% dei contratti totali programmati nel 2023, con un incremento di 102.490 unità rispetto alla precedente rilevazione. Ma trovare sul mercato le figure adeguate a cavalcare il cambiamento non è sempre facile. Tanto è vero che le difficoltà lamentate dalle imprese riguardano più di un'assunzione su due. Anche per questo è fondamentale orientare maggiormente le scelte formative e professionali dei nostri giovani per avvicinarle il più possibile ai fabbisogni espressi dal mercato.



3.625 votanti hanno scelto i 7 TOP of the PID 2024

di Rosalba Colasanto



Un sistema di gestione automatizzato ed intelligente dei contenuti audiovisivi; una piattaforma di formazione innovativa in ambiente virtuale finalizzata alla realizzazione di collegamenti elettrici; locker intelligenti in grado di migliorare la sostenibilità delle consegne e la flessibilità logistica; una suite AI-based per il miglioramento dell'accessibilità tramite traduzioni in tempo reale e avatar multilingue; un sistema di domotica intelligente per la rilevazione di parametri e anomalie domestiche tramite dispositivi indossabili di notifica; una sneaker sostenibile e realizzata utilizzando materiali naturali, biodegradabili ed ecosostenibili; un sistema immersivo innovativo che utilizza la tecnologia aptica per offrire esperienze multisensoriali nella fruizione di contenuti culturali e storici.

Questi, in sintesi, i 7 progetti premiati al **Top of the PID**, l'iniziativa promossa da Unioncamere e Dintec, con la rete dei PID - Punti Impresa Digitale delle Camere di commercio, per dare visibilità a iniziative e progetti innovativi di transizione digitale e green. La cerimonia di premiazione si è svolta nell'ambito di Maker Faire, l'evento dedicato all'innovazione tecnologica promosso dalla **Camera di**

commercio di Roma (25-27 ottobre).

Sono 113 le candidature pervenute per questa edizione del Premio, per i 7 ambiti individuati: Sostenibilità; Manifattura Intelligente e Avanzata; Servizi e Commercio; Turismo, cultura e creatività; Nuovi modelli di business 5.0; Artificial Intelligence per la Digital Transformation; Education.

Nel dettaglio, i riconoscimenti sono stati così ripartiti: alla agrigentina Sneark srl il primo premio nella categoria 'Sostenibilità' con il progetto 'Biodegradable Sneakers'; per 'Manifattura Intelligente e Avanzata' gli 'Smart Access 4.0' dell'impresa Sensor ID srl; in ambito 'Servizi e Commercio' si aggiudica il premio la società benefit di Matera Coralway srl con 'Coraldrine'; in 'Turismo, cultura e creatività' è Informatica srl con 'Robocom Inclusion' a emergere. Come 'Nuovo modello di business 5.0' si aggiudica il primo posto Nexo Corporation srl, da Perugia, con Nexo AI Suite; per la categoria 'Artificial Intelligence per la digital transformation' la vincitrice è la ternana Jok Produzioni srl con 'Editron'. Come miglior progetto innovativo 'Education', infine, si aggiudica il titolo Immensive srls, da Caserta, per 'Electro VR Simulator'.

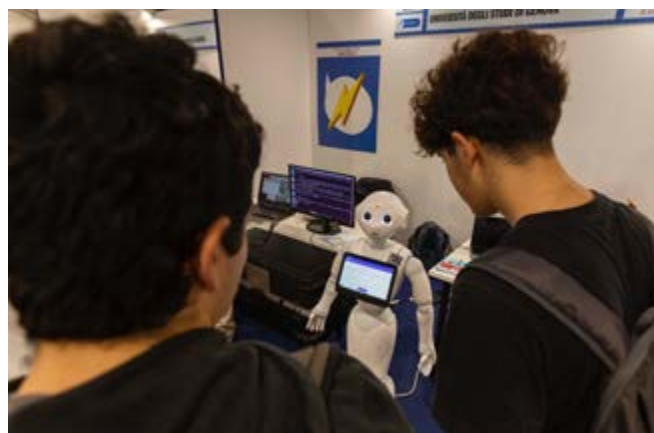


Maker Faire Rome: ancora un successo di partecipazione per l'innovazione a portata di tutti

di Massimo Piagnani

Si è chiusa con un grande successo di partecipazione la dodicesima edizione di **Maker Faire Rome**, la fiera dell'innovazione promossa e organizzata dalla Camera di commercio di Roma, che si è svolta dal 25 al 27 ottobre negli spazi del Gazometro Ostiense e dell'Isa (Istituto Superiore Antincendi). La kermesse, quest'anno, ha proposto ai visitatori tre grandi aree tematiche: Innovazione, Creatività e Scoperta. All'interno di queste aree, trasversalmente, i visitatori hanno "toccato con mano" centinaia di progetti (oltre 350 gli stand espositivi presenti) che spaziavano dalla manifattura digitale all'Internet of Things, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dall'economia circolare all'agritech, passando per i big data e il digital manufacturing, fino alle ultime scoperte nel campo sanitario, del metaverso e della realtà aumentata. "Maker Faire Rome – spiega Lorenzo Tagliavanti, presidente della Camera di commercio di Roma – è testimonianza di come la creatività e la forza delle idee possano generare modelli innovativi grazie alla contaminazione e divulgazione di progetti brillanti. Siamo ormai una piattaforma consolidata in grado di coinvolgere imprese, università, Istituti di ricer-

ca e appassionati in percorsi di co-progettazione, apprendimento, formazione e matchmaking". Durante Maker Faire Rome, poi, sono stati premiati i vincitori del contest "Make it Circular" (economia circolare) e di "Top of the PID" iniziativa di Unioncamere che nasce nell'ambito dei servizi offerti alle imprese dai Punti Impresa Digitale delle Camere di commercio per promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI).



PID Study Tour Bari, verso i futuri servizi dei Punti Impresa Digitale

Ha fatto tappa a Bari il PID Study Tour, il meeting nazionale dei Punti Impresa Digitale, promosso dalla **Camera di commercio di Bari** – con il suo PID – e il Politecnico di Bari.

Per l'occasione è stato ospitato il dibattito "Tecnologia, ImprenditorIA, StrategIA: fattori determinanti per un territorio sempre più competitivo". Dal confronto è emerso come velocità e competenze siano le parole d'ordine, quindi dinamismo da parte delle imprese nel recepire i cambiamenti in corso e capacità di implementare nuovi modelli

aziendali necessari ad attuare la doppia transizione, digitale ed ecologica, ai tempi dell'intelligenza artificiale.

Nella due giorni barese sono state inoltre gettate le basi dei futuri servizi dei PID, con un lavoro di co-progettazione con il personale camerale, e riflettuto sui nuovi servizi per le imprese e sulle soluzioni operative per affrontare le sfide digitali del futuro.

R.C.

Focus su sviluppo sostenibile e innovazione con la nuova edizione del Premio Impresa Ambiente

Candidature entro il 17 dicembre

di Daniela Da Milano

Un Parco scientifico che ha attuato un ambizioso progetto di annullamento di tutte le proprie emissioni climalteranti; un'impresa che ha brevettato e creato un tessuto spalmato a partire dai sottoprodotti industriali di arance e fichi d'India, alternativo alla pelle animale; un'altra che, grazie ad un processo protetto da brevetto europeo, raccoglie e ricicla i mozziconi di sigaretta; un progetto per la valorizzazione dei rifiuti industriali in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, incentrato sul trasporto transfrontaliero verso paesi europei con economia in transizione. Queste le finalità e le aree di intervento premiate nell'abito dell'ultima edizione del **Premio Impresa Ambiente**. Ora il concorso riparte con la sua **dodicesima edizione**: c'è tempo fino al 17 dicembre per presentare la propria candidatura. Ad organizzarlo sono la **Camera di commercio di Venezia Rovigo** e Unioncamere con il supporto di Assocamerestero e Stazione Sperimentale del Vetro.

Il Premio è rivolto a imprese ed enti che promuovono l'innovazione in prodotti, processi, tecnologie, partnership e sistemi aziendali con un approccio orientato allo sviluppo sostenibile, rispetto ambientale e responsabilità sociale. Quattro le categorie previste dal Premio:

- Miglior gestione per lo sviluppo sostenibile: categoria riservata alle aziende che integrano nella loro strategia una gestione orientata alla crescita sostenibile, contribuendo in modo significativo al benessere dell'organizzazione e della comunità in cui operano.
- Miglior prodotto o servizio per lo sviluppo sostenibile (per PMI e MPMI): prodotti e servizi innovativi o miglioramenti significativi di modelli esistenti, capaci di promuovere pratiche produttive e modelli di consumo sostenibili, in linea con i principi dell'economia circolare e volti a migliorare la qualità della vita.
- Miglior processo/tecnologia per lo sviluppo sostenibile: nuove tecnologie o a evoluzioni di

processi già esistenti che possano garantire un impatto positivo in termini di sostenibilità ambientale, economica e sociale.

- Miglior cooperazione per lo sviluppo sostenibile: aziende che hanno creato partnership internazionali coinvolgendo una o più organizzazioni di settori diversi di paesi in via di sviluppo o a economie in transizione.

Previsti infine tre premi speciali:

- Premio Speciale Impresa Ambiente "Giovane Imprenditore":
- Premio Speciale Impresa Ambiente "Startup innovativa":
- Premio Speciale Impresa Ambiente "Assocamerestero"

Un'apposita commissione decreterà i vincitori una volta conclusa la fase di raccolta delle domande e la fase istruttoria del bando. Le premiazioni si svolgeranno ad aprile 2025 a Venezia.



ExcelsiOrienta si rinnova: una nuova bussola digitale per il futuro dei giovani

di Francesco Berni

Il portale per l'orientamento del **Sistema Informativo Excelsior** si rinnova: online la nuova versione di **ExcelsiOrienta**, il sito di riferimento del Sistema camerale per l'orientamento formativo e professionale di studentesse e studenti.

ExcelsiOrienta, già apprezzato strumento per connettere istruzione e mondo professionale, si presenta con nuovi contenuti e nuovo look.

Al centro dell'esperienza dell'utente, le cosiddette "Guide all'orientamento": schede che presentano informazioni dettagliate sulle professioni e sui percorsi di studio, alimentate dai dati del Sistema Informativo Excelsior.

Un nuovo approccio redazionale permetterà inoltre di targettizzare le news e gli articoli di approfondimento sia per gli studenti, sia per la platea di docenti e genitori interessati ai temi dell'orientamento formativo e professionale. Gli articoli si focalizzeranno anche sul mondo degli ITS Academy, dell'imprenditorialità, delle nuove professioni e delle dinamiche dei settori economici.

Ma le novità non finiscono qui: l'**OrientaGame**, il quiz di autovalutazione su attitudini e competenze, si rinnova proponendo una diversa esperienza di gioco.

Grazie a un questionario strutturato su tre livelli,

gli studenti potranno scoprire le proprie attitudini, passioni e competenze, ricevendo indicazioni personalizzate sui percorsi formativi e i settori professionali più adatti ai loro profili.

Il nuovo OrientaGame, frutto di una ricerca scientifica approfondita, unisce il rigore metodologico alla semplicità della gamification, rendendo l'orientamento un'esperienza piacevole e stimolante. La solidità scientifica dell'OrientaGame è frutto di un approfondito studio del gruppo di ricerca in Psicologia del Lavoro dell'Università di Bologna che ha applicato un modello di orientamento basato su teorie internazionali consolidate in merito alla gestione dei percorsi formativi e di carriera. L'OrientaGame rappresenta un supporto efficace oltre ad essere un'esperienza coinvolgente.

Con questa nuova versione del portale, Unioncamere conferma il suo impegno a supportare i giovani nei percorsi di orientamento e di sviluppo di competenze.

Unioncamere invita studenti, insegnanti, tutor, genitori e tutte le istituzioni coinvolte nel mondo della scuola a scoprire le nuove funzionalità di ExcelsiOrienta e OrientaGame.

Visita il sito al [link](#)



excelsiorienta

IL PORTALE CHE TI GUIDA NEL MONDO
DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE

La mancanza di conoscenze digitali ostacola le imprese, servono nuove competenze

L'intelligenza artificiale può diventare "un utensile da mettere al servizio delle piccole e medie imprese" ma per farlo è fondamentale aggiornare le competenze degli operatori economici. Il segretario generale Unioncamere, Giuseppe Tripoli, aprendo il convegno su "Intelligenza artificiale e cybersecurity" organizzato da Unioncamere e dall'Istituto di ricerca giuridica ed economica LEX. Tripoli ha ricordato che il 40-45% delle piccole imprese italiane sono considerate "immature digitalmente" e

che la mancanza di competenze è un ostacolo per il 55% delle imprese che hanno preso in considerazione l'utilizzo delle tecnologie di intelligenza artificiale senza poi adottarle.

Nella stessa occasione il direttore generale dell'Agenzia per la Cybersecurity nazionale, Bruno Frattasi, ha invitato a lavorare su due fronti: da un lato creare competenze digitali, in modo che le imprese trovino i lavoratori dei quali hanno bisogno, dall'altro fare in modo che le stesse imprese abbiano la consapevolezza necessaria a difendersi dalle minacce informatiche.

Per il presidente di Unioncamere, Andrea Prete, la strada obbligata per tenere il passo con l'innovazione continua è la "formazione permanente". Prete ha sottolineato come la maggioranza dei posti

di lavoro che esisteranno nel 2030 "non sia stato ancora inventato". Al tempo stesso, ha osservato, "c'è un forte disallineamento tra la formazione e quello che le imprese vogliono. E ci sono professioni, ad esempio quelle legate alle lauree STEM, che non si riescono a trovare anche nel 70-75% dei casi". La formazione del personale è "fondamentale" anche per il presidente di Lex, Roberto Serrentino, "per la conoscenza sia delle norme sia delle tecnologie". Dal punto di vista tecnologico

l'Italia non parte da zero. Il presidente dell'International foundation for big data and artificial intelligence for human development (IFAB), Francesco Ubertini, ha raccontato che "il centro di supercalcolo italiano dal 2018 è diventato uno dei più importanti centri di supercalcolo in Europa" e spiegato che l'Italia rappresenta in questo ambito "un punto di eccellenza" a livello comunitario.

E anche dal punto di vista dei capitali qualcosa si sta muovendo. "CDP Venture capital utilizza l'intelligenza artificiale come pilastro del proprio piano industriale 2024-2028. Noi gli abbiamo dedicato uno strumento complessivo da un miliardo di euro", ha spiegato l'amministratore delegato e direttore generale di CDP Venture Capital, Agostino Scornajenchi.



Giuseppe Tripoli
Segretario generale Unioncamere

Infrastrutture e trasporti: il ruolo delle tecnologie digitali e dei dati pubblici per lo sviluppo del territorio

La best practice del sistema delle carte per i tachigrafi digitali gestite dalle Camere di commercio e le potenzialità dall'integrazione con l'IA

di Carlo De Vincentiis

Come sfruttare la potenza dell'intelligenza artificiale e i big data nel disegnare politiche per lo sviluppo delle infrastrutture e del territorio?

Qual è il potenziale nascosto nei dati pubblici certificati alla base di filiere fiduciarie, come quella

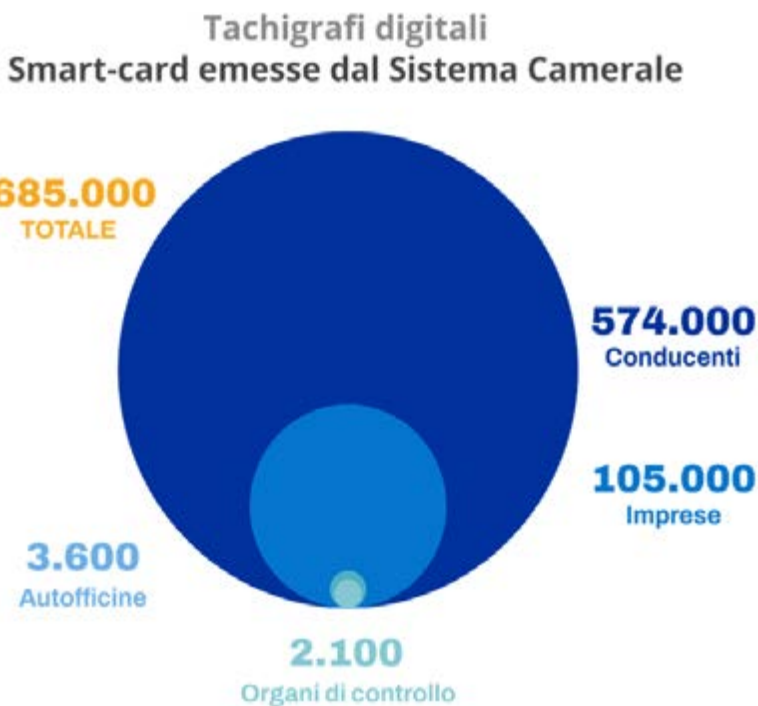
dell'autotrasporto, per abilitare nuovi servizi ad elevato contenuto digitale? Sono alcune delle domande su cui si è incentrato l'evento del 1° ottobre scorso – organizzato da Assinter e Esri Italia – dal titolo "Gemelli digitali e intelligenza artificiale: l'innovazione digitale per lo sviluppo infrastrutturale dei territori" durante il quale è stata

illustrata l'esperienza del sistema delle carte **tachigrafiche** gestite dalle Camere di commercio. Una best practice amministrativa centrata sull'uso degli strumenti di identità digitale dalle grandi potenzialità in chiave di analisi dei dati gestiti, per lo sviluppo di politiche di settore sempre più adeguate alle effettive esigenze degli operatori e del mercato. Il tachigrafo digitale è uno strumento di controllo che registra percorrenze, tempi e condizioni di guida dei conducenti di camion, pullman ed

autocarri. Disciplinato da una normativa europea e dai decreti attuativi emessi dal **ministero per le Imprese e il Made in Italy**, nasce dall'esigenza di garantire maggiore trasparenza e sicurezza ad un settore nevralgico per l'economia che dà lavoro a milioni di operatori che, ogni giorno, attraversano

su gomma lo spazio europeo. In Italia, le competenze relative alla gestione delle carte tachigrafiche sono state attribuite alle Camere di commercio cui spettano – con il coordinamento di Unioncamere e il supporto di InfoCamere per le attività di Certification Authority e rilascio delle carte – tutte le attività necessarie al funzionamento del

sistema. Una filiera complessa, interconnessa a livello europeo per garantire il rispetto delle stesse regole su tutto il territorio dell'Ue, e che oggi gestisce 574.000 carte in possesso di conducenti dei veicoli, 105.000 attive presso le aziende di autotrasporto, 2.100 in possesso delle autorità deputate ai controlli (dalla Polizia stradale agli ispettori del ministero dei Trasporti) e 3.600 emesse alle autoficine autorizzate all'installazione e manutenzione dei dispositivi sui veicoli.



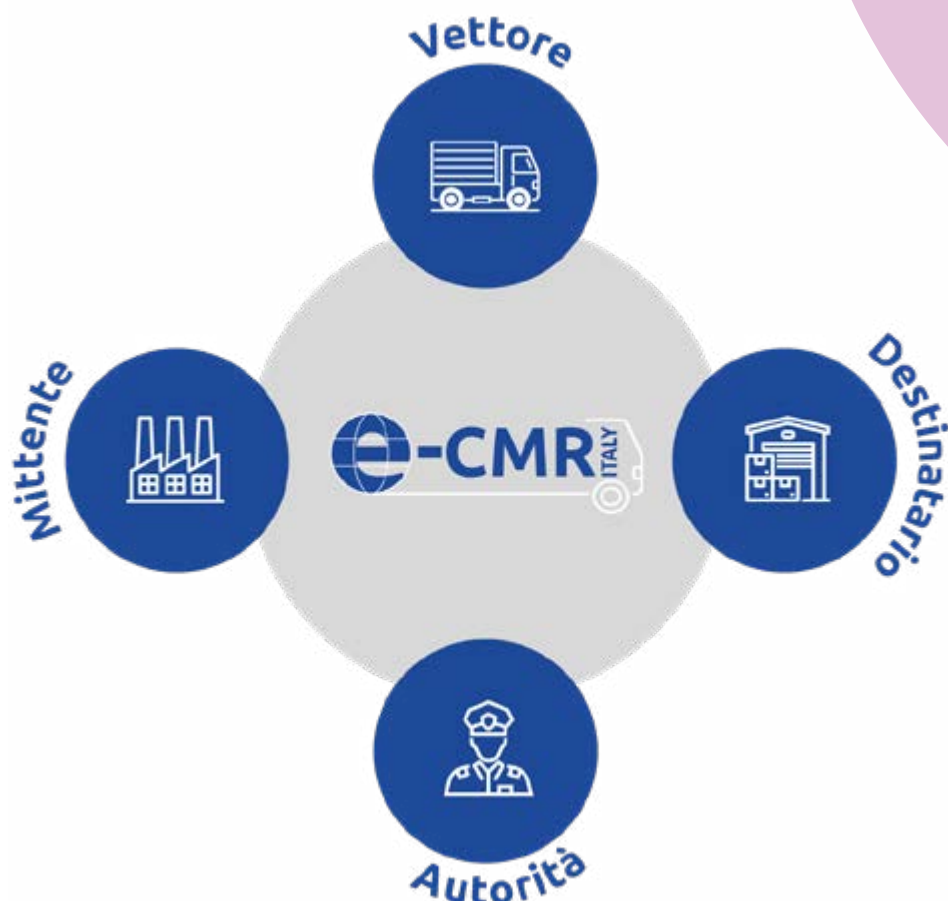
Fonte: InfoCamere

Settembre 2024

Autotrasporto: il digitale spiana la strada a servizi più efficienti

Un'iniziativa di Unioncamere e Uniontrasporti
a supporto della formazione degli operatori

DIGITALIZZAZIONE
IMPRESA 4.0



Sono operative anche in Italia, dalla fine di settembre, le **lettere di vettura elettroniche (e-CMR)** che accompagnano le spedizioni merci internazionali su strada. La misura costituisce un significativo passo in avanti verso una sempre maggiore digitalizzazione, efficienza e sostenibilità del trasporto su gomma delle merci.

A sancire l'apertura a questo strumento era stata l'adesione dell'Italia, lo scorso marzo, al **Protocollo** addizionale alla Convenzione sul contratto di trasporto internazionale di merci su strada, relativo proprio alla lettera di vettura elettronica.

Unioncamere e Uniontrasporti, nell'ambito del progetto "Paving the way for the Digitalization of the road transport documentation in Italy" cofinanziato dall'IRU (International Road Transport Union), collocato in continuità con l'iniziativa pilota "Towards

the implementation of the e-CMR in Italy", stanno realizzando un percorso formativo e informativo dedicato all'adozione dell'e-CMR in Italia.

Il primo appuntamento, dal titolo: "e-CMR: una realtà anche per l'Italia", si è tenuto il 23 ottobre scorso. Il webinar — organizzato in collaborazione con RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti Spa — ha raccolto l'adesione di numerose imprese italiane del trasporto, della logistica e della produzione che hanno avuto l'opportunità di approfondire i vantaggi e le modalità di implementazione della digitalizzazione dei documenti di trasporto.

Per informazioni sui prossimi eventi formativi: **e-CMR Italy**.

C.D.V.

Unioncamere: tre anni di impegno per le imprese

L'Assemblea dei presidenti approva le linee di programma 2025-2027. Ecco i punti principali

di Alessandra Altina

Presidente (ri)eletto, squadra di governo insediata. L'ultimo passaggio per dare il via al nuovo triennio di Unioncamere era l'approvazione delle linee di programma. A questo ha provveduto l'Assemblea di Unioncamere il 29 ottobre scorso. Questi gli ambiti sui quali soprattutto si concentreranno azioni, attività e iniziative a livello nazionale e locale.

1. Riformare il ruolo delle Camere di commercio.

Conclusi gli accordi tra Camere di commercio, dettati dalla riforma, si lavora a un modello operativo che renda più agevole lo svolgimento del nuovo ruolo che le Camere hanno cominciato a ricoprire negli ultimi anni. Va rafforzato il raccordo con i territori, le aree vaste, le istituzioni, le organizzazioni imprenditoriali, l'economia locale e nazionale, sistematizzando le nuove funzioni assunte dal Sistema camerale con accordi e convenzioni stipulate con le diverse amministrazioni. Sul piano operativo, inoltre, occorre rendere più facile e veloce l'azione quotidiana sul territorio.

2. Nuove tecnologie. Se l'obiettivo Ue è di avere entro il 2030 almeno il 90% delle Pmi con un livello base di digitalizzazione, l'Italia deve recuperare in fretta terreno. Nel nostro Paese, infatti, ancora il 61% delle piccole e medie imprese si trova in questa condizione nel 2023. Tuttavia, in Italia sono in decisa crescita il valore degli investimenti sull'IA, in aumento del +52% nel 2023. Attraverso i Punti Impresa Digitale delle Camere sono state già coinvolte circa 750mila imprese. Ora si punta a raggiungerne oltre 1 milione nel prossimo triennio per sostenere gli imprenditori nei processi di digitalizzazione e di "doppia transizione". L'intelligenza artificiale, poi, è destinata a cambiare anche il modo di lavorare delle Camere, con servizi a sempre maggiore "valore aggiunto".

3. Transizione ecologica. Le Camere sono impegnate da anni sul tema del green e continueran-

no ad esserlo attraverso: una rete di sportelli camerali dedicati alla transizione rivolti a imprese, distretti e settori produttivi; l'informazione sulle norme in tema di ambiente per il raggiungimento della compliance ambientale delle Pmi; il nuovo sistema per la tracciabilità dei rifiuti (RENTRI) che prenderà avvio il 13 febbraio 2025; il supporto alla promozione del mercato circolare anche per alimentare il più possibile il mercato delle materie prime seconde; il sostegno alla costituzione delle Comunità Energetiche Rinnovabili.

4. Semplificazione. Semplificare significa anche sfruttare appieno tutte quelle potenzialità offerte dagli strumenti e servizi tecnologici delle Camere, a partire dal Registro delle imprese. In cantiere ci sono quindi il Fascicolo informatico d'impresa, che raccoglie ogni informazione e/o documento che qualifichi l'attività svolta dalle imprese e che probabilmente con il 2025, quando il decreto di regolamentazione sarà pubblicato, comporterà uno sforzo straordinario; il cassetto digitale dell'imprenditore, oggi utilizzato da oltre 2,5 milioni di imprese, che si arricchirà di una serie di servizi digitali; gli Sportelli Unici per le Attività Produttive, intorno ai quali si intensificherà l'attività del sistema camerale quando, a cavallo tra il 2025 e il 2026, diverrà operativo il nuovo Sistema informatico SSU.

5. Credito e finanza. Il futuro riserva tante sfide all'Italia e all'Europa che richiedono investimenti e risorse ingenti. Nel suo rapporto sulla competitività dell'Europa, Mario Draghi le ha quantificate in 800 miliardi annui, con un apporto consistente, quindi, anche di risorse private. Questo percorso, tuttavia, si concretizzerà contestualmente a due processi che interessano direttamente le microimprese: la fine del supporto alla liquidità delle imprese previsto dai provvedimenti della pandemia e la conclusione del percorso (e delle

risorse) previste dal PNRR. Tutto questo tenendo conto che, con i nuovi criteri internazionali di patrimonializzazione delle banche, la riduzione del credito alle aziende piccole pone la delicata questione di come assicurare finanza a queste realtà imprenditoriali nei prossimi anni. È un tema che coinvolge non solo il rapporto con le banche (che

oggi garantiscono circa l'80% delle risorse delle imprese), ma anche il rapporto con le nuove forme di finanza complementare. Passaggi quindi molto delicati, che il Sistema camerale si propone di accompagnare attraverso servizi diretti a migliorare le relazioni delle imprese con gli istituti di credito e con gli operatori di finanza complementare.



Identità digitale a portata di mano delle imprese

Parte dalla Venezia Giulia la collaborazione tra Camere di commercio, Associazioni di categoria e Ordini professionali per una rete di distribuzione diffusa

Abbreviare la distanza tra imprese e digitalizzazione, promuovere la diffusione di una cultura digitale tra le Pmi, rafforzare il rapporto tra enti camerali, organizzazioni di rappresentanza delle imprese e professionisti. Questi gli obiettivi dell'iniziativa già avviata o in corso di avvio in alcune Camere di commercio (Venezia Giulia - prima in Italia - Basilicata, Cagliari, Catania, Messina, Milano-Lodi-Monza e Brianza, Sud-Est Sicilia) in collaborazione con **InfoCamere** e rivolta alle associazioni di categoria e agli ordini professionali del territorio, per una maggiore diffusione degli strumenti dell'identità digitale.

La collaborazione - basata su una convenzione tra Camera di commercio e InfoCamere per la delega del servizio di Master Registration Authority - consente agli organismi aderenti di estendere ai propri associati la funzione di "sportello camerale" per il rilascio del kit di identità digitale (CNS, firma digitale, SPID) realizzato da InfoCamere e messo a disposizione dalle Camere di commercio. Per "mettere a terra" il progetto è stato sviluppato un programma di formazione mirato agli operatori dei soggetti che aderiranno all'iniziativa per lo svolgimento di tutte le attività richieste (riconoscimento e identificazione dell'utente, predisposizione degli strumenti digitali, assistenza nella configurazione e utilizzo degli stessi) per garantire la "catena della fiducia" tra Camera e impresa.

Firma digitale e identità digitale sono strumenti abilitanti sia alla semplificazione dei processi amministrativi delle imprese, sia alla trasformazione digitale imprescindibile per competere nel nuovo scenario economico. Su questo fronte le Camere di commercio - attraverso InfoCamere - mettono a disposizione le migliori soluzioni tecnologiche sia in termini di sicurezza e semplicità d'uso, oltre alla flessibilità garantita dall'utilizzo di smartphone e tablet. Partecipazione a bandi pubblici, pratiche amministrative, sottoscrizione di ordini e contratti tra imprese con clienti e fornitori, sono molteplici

gli utilizzi della firma digitale nella vita d'impresa, ma il livello di diffusione tra imprese e le figure che all'interno dell'azienda hanno potere di firma è ancora troppo basso.

La collaborazione con le Associazioni di Categoria e gli Ordini Professionali punta ad avvicinare le imprese agli strumenti di firma e identità digitale attraverso una rete di distribuzione più capillare sul territorio, rafforzando il legame tra Camere e rappresentanze imprenditoriali e professionali, semplificando sia i rapporti con le Pubbliche amministrazioni sia gli adempimenti burocratici a carico degli imprenditori.

C.D.V.

Le soluzioni rilasciate e garantite dalle Camere di Commercio

- TOKEN DIGITAL DNA**
Il kit completo di identità digitale per controllare e gestire la tua impresa anche dallo smartphone, in piena libertà e sicurezza.
- SMART CARD**
Una tessera con microprocessore con la firma di una carta di credito, leggibile e scorribile, custodisce al suo interno il tuo certificato digitale per firmare in modo semplice e veloce.
- FIRMA REMOTA**
Firma legalmente e in totale sicurezza i tuoi documenti in mobilità e senza limitazioni, semplicemente con una connessione a internet.

id.infocamere.it

SUAP: si rafforza la collaborazione tra Comune di Milano e Camera di commercio

Si arricchisce di un nuovo importante tassello la collaborazione tra **Comune di Milano** e **Camera di commercio** per la semplificazione del rapporto con le imprese attraverso la piattaforma Suap del Sistema camerale impresainungiorno.gov.it. Con circa 5.000 pratiche al mese – per l'intera Regione Lombardia il Suap camerale ne gestisce altrettante ma in un anno – il Suap del Comune di Milano è il più grande d'Italia. In virtù di una specifica convenzione che integra quella in essere dal 2017, dal 30 settembre scorso anche la gestione dell'iter legato alle pratiche è affidata alla Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi attraverso il supporto operativo di InfoCamere.

Un primo team dedicato si occuperà dell'istruttoria delle pratiche, mentre un secondo gruppo di lavoro fornirà il supporto specialistico del contact center InfoCamere tramite un numero telefonico e una casella mail dedicata.

Il risultato è frutto di un lungo lavoro di analisi organizzativa per la predisposizione dei nuovi servizi che ha richiesto un grande impegno della Camera di commercio e di InfoCamere al fianco degli uffici comunali che, grazie all'accordo, otterranno significativi miglioramenti nell'efficienza dei servizi offerti alle imprese e nell'utilizzo delle risorse.

A Lecce la convention dei Conservatori del Registro delle imprese

di **Simona Paronetto**

Le sale del Convitto Palmieri di Lecce hanno ospitato la XXVI Convention nazionale dei Conservatori del Registro delle imprese, organizzata da Unioncamere, dalla **Camera di commercio di Lecce** e da InfoCamere.

Oltre 100 i massimi dirigenti del Sistema camerale che si sono confrontati, anche con università e centri di ricerca, su temi di grande rilievo, in particolare la semplificazione e digitalizzazione della vita amministrativa delle imprese e, conseguentemente, l'attività dei professionisti che ne curano gli adempimenti, con uno sguardo anche alle prospettive di sviluppo del Registro delle imprese, l'anagrafe delle imprese italiane riconosciuta come una delle basi di dati di interesse nazionale. Sono intervenuti, tra gli altri, il presidente della Camera di commercio di Lecce e vicepresidente di

Unioncamere nazionale Mario Vadrucci, il segretario generale di Unioncamere Giuseppe Tripoli e il direttore generale di InfoCamere Paolo Ghezzi.



Zona Logistica Semplificata dell'Emilia-Romagna, un passaggio epocale per crescita e occupazione

di **Giorgio Guberti***

Meno burocrazia, incentivi economici e sgravi fiscali per le imprese, questo significherà la Zona Logistica Semplificata dell'Emilia-Romagna in termini di ricadute positive per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale e l'occupazione.

Per questo la sua istituzione, ultimata lo scorso 11 ottobre con la firma del Decreto della presidente del Consiglio dei ministri, costituisce un passaggio epocale per la crescita infrastrutturale ed economica della regione. Un progetto, unico e speciale, nel quale la **Camera di commercio di Ferrara e Ravenna**

ha sempre creduto, che coinvolge 11 nodi intermodali da Ravenna a Piacenza, 25 aree produttive, 9 province e 28 Comuni, e metterà in relazione infrastrutture viarie e ferroviarie e le aree produttive commerciali della regione

con il porto di Ravenna, fulcro di questo piano. Un obiettivo che, per la sua rilevanza, abbiamo inserito fin dal mio insediamento tra le priorità della Camera di commercio e portato avanti con fortissima convinzione grazie anche al supporto di Unioncamere nazionale e regionale e di tutto il mondo istituzionale ed economico.

Un progetto in grado di arrecare benefici che vanno ben oltre il sistema logistico, basti pensare al decongestionamento dei centri abitati, al migliora-

mento della qualità dell'aria, con quote di traffici spostate dalla gomma al ferro, e a nuove infrastrutture, aprendo nuove direttrici territoriali dello sviluppo economico e rendendo servizi e aree produttive più accessibili. Un risultato storico che apre ora una prospettiva nuova per i nostri territori, a cui però occorrerà dare gambe e concretezza. Dopo l'insediamento del Comitato d'indirizzo, l'organo politico ed amministrativo della ZLS, a cui spetterà il compito di assicurare gli strumenti che garantiscono l'insediamento e la piena operatività delle aziende presenti nell'area, occorrerà infatti

porre in essere azioni promozionali sistematiche ed efficaci verso i potenziali investitori internazionali, per far sì che questa opportunità diventi valore aggiunto reale.

Analisi portate avanti nei territori in cui la ZLS è stata

adottata stimano impatti economici di grande rilievo: l'aumento del PIL di oltre il 4%, l'aumento considerevole dei posti di lavoro, dei consumi, nonché l'aumento dell'export fino al 40% rispetto a quello generato sul territorio. Siamo evidentemente di fronte ad una grande opportunità che va colta e supportata con ogni mezzo, soprattutto con una forte spinta alla semplificazione.

*Presidente della Camera di commercio di Ferrara e Ravenna



Al via il progetto delle Camere di commercio e delle Federazioni Coldiretti di Bergamo, Brescia, Como e Lecco per la tutela delle produzioni olivicole

di Federica Ziletti



Anche se la Lombardia rappresenta un segmento marginale, in termini quantitativi, della realtà olivicola nazionale, la sua produzione è tuttavia di notevole pregio sotto l'aspetto qualitativo, grazie al microclima favorevole dei laghi lombardi dove, principalmente, si concentrano le coltivazioni di rinomate specie di olivi.

Le Camere di commercio di Bergamo, Brescia e Como-Lecco, d'intesa con le rispettive federazioni provinciali e interprovinciali di Coldiretti, hanno pertanto deciso di dare avvio a un importante progetto di salvaguardia dell'olivicultura lombarda per il triennio 2025/2027.

La superficie destinata ad olivicoltura in Lombardia, secondo gli ultimi dati Istat, è pari a 2.225 ettari, di cui Brescia detiene l'87% degli impianti, seguita dalle province di Bergamo con il 7% e Como-Lecco con il 6%.

Il progetto, in particolare, mira a porre rimedio alla pressione sull'olivicultura locale, causata dal mutamento degli scenari climatici, dall'irregolarità delle produzioni e dal peggioramento delle avversità e prevede azioni di monitoraggio, assistenza tecnica, informazione periodica e formazione professionale. "Il progetto – commenta il segretario generale della **Camera di commercio di Brescia,**

Massimo Ziletti – assume valenza di sistema, coinvolgendo più territori, e presenta specificità tecniche di pregio, in quanto accompagna i coltivatori nel monitoraggio ed in sperimentazioni sulle piante che potranno divenire modello per altri territori, nell'intento di affrontare le criticità fitosanitarie delle coltivazioni. Inoltre, l'iniziativa risponde all'esigenza di valorizzare i prodotti tipici di eccellenza dei nostri territori, anche nell'ottica di consolidare la presenza di turisti che, in numero sempre crescente, mostrano un notevole interesse per le produzioni agro-alimentari di qualità. Da qui la volontà delle Camere di commercio lombarde di promuovere la tutela di un prodotto di nicchia, ma di altissima qualità, che caratterizza le loro province di riferimento".

Il progetto è triennale, con una spesa annua prevista per il finanziamento del progetto ammontante a € 100.000, di cui il 50% a carico delle Camere di commercio di Brescia, Bergamo e Como-Lecco, che suddivideranno la spesa in base alla quantità di ettari di superficie destinata ad olivicoltura della propria provincia.



Alt-Finance Day 2024: ritorna la giornata dedicata alla finanza alternativa che si conferma come punto di riferimento per il settore

di Sara Mantovani

Il prossimo 21 novembre torna l'Alt-Finance Day, l'ormai tradizionale giornata dedicata alla finanza alternativa organizzata da **Innexta** con il supporto di Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi e Unioncamere. L'edizione 2024 si aprirà con un primo tavolo di confronto che, dopo l'introduzione di Giuseppe Tripoli, segretario generale di Unioncamere, vedrà protagonisti Marco Osnato, presidente della VI Commissione Finanze della Camera dei deputati e Roberto Nicastro, presidente di Banca Aidexa, per discutere di iniziative concrete per la crescita della finanza complementare e digitale per le Pmi italiane. Successivamente Giancarlo Giudici, docente della School of Management del Politecnico di Milano, presenterà i dati del settimo Quadro di Ricerca sulla Finanza Alternativa per le Pmi in Italia.

A seguire, con il supporto di Valentina Magri di Top Legal che modererà la discussione, Giulio Centemero, componente della VI Commissione Finanze della Camera dei deputati, Gianluca Dettori, chairman

and general partner di Primo Ventures, Roberto Gandolfo, esperto del credito alle Pmi e già direttore generale di BCC Roma, Alessandro Negri della Torre, founder di LX20 Law Firm e Luca Tavano, head of mid & small caps listing sales Italy di Borsa Italiana – Euronext Group, discuteranno dei numeri presentati e delle prospettive per le Pmi italiane. Interverranno poi Battista Bellini, AD di Bellini Group, e Silvia Scaglione, CSO di React4Life, che racconteranno le esperienze di crescita delle loro aziende grazie al supporto di capitali privati.

Chiuderà la mattinata di lavori Maria Amelia Lai, vicepresidente della Camera di commercio di Sassari, che illustrerà il progetto "e.INS – Ecosystem of Innovation for Next Generation Sardinia", che nell'ambito del PNRR intende supportare la crescita delle startup ed imprese sarde grazie alla finanza alternativa. La partecipazione

all'evento è gratuita, previa registrazione al seguente [link](#).

UNIONCAMERE | **CAMERA DI COMMERCIO MILANO MONZABRIANZA LODI** | **innexta**

Alt-Finance Day 2024

La giornata della Finanza Alternativa

Giovedì 21 novembre 2024 | ore 9:30 - 12:30
Palazzo Turati | Via Meravigli 9/b, Milano

9:00 - 9:30 Accredитamento partecipanti e welcome coffee

9:30 - 9:40 **Indirizzo di saluto e apertura dei lavori**
Paolo Ferré, *Presidente Innexta*
Piergiorgio Borgogelli, *Amministratore Delegato Parcam - Camera di commercio Milano Monza Brianza Lodi*
Coordina i lavori:
Danilo Maiocchi, *Direttore Generale Innexta*

9:40 - 10:10 **Iniziativa per la crescita della finanza complementare e digitale per le PMI**
Introduce:
Giuseppe Tripoli, *Segretario Generale Unioncamere*
Intervengono:
Marco Osnato, *Presidente della VI Commissione Finanze della Camera dei Deputati*
Roberto Nicastro, *Presidente Banca Aidexa*

10:10 - 11:40 **Presentazione del 7° Quadro di Ricerca sulla Finanza Alternativa per le PMI in Italia**
Giancarlo Giudici, *Professore Ordinario School of Management Politecnico di Milano*
In dialogo con:
Giulio Centemero, *Componente della VI Commissione Finanze della Camera dei Deputati*
Gianluca Dettori, *Chairman and General Partner Primo Ventures*
Roberto Gandolfo, *Esperto del Credito alle PMI, già Direttore Generale BCC Roma*
Alessandro Negri della Torre, *Founder LX20 Law Firm*
Luca Tavano, *Head of Mid & Small Caps Listing Sales Italy Borsa Italiana - Euronext group*
Modera il tavolo di confronto:
Valentina Magri, *Content coordinator TopLegal*

11:40 - 12:00 **La Finanza alternativa: testimonianze di crescita imprenditoriale**
Intervengono:
Battista Bellini, *Amministratore Delegato Bellini Group*
Silvia Scaglione, *CSO React4Life*

12:00 - 12:15 **Il "modello Sardegna" per la finanza alternativa:
il progetto PNRR "e.INS - Ecosystem of Innovation for Next Generation Sardinia"**
Interviene:
Maria Amelia Lai, *Vice Presidente Camera di commercio di Sassari*

12:30 **Business lunch**

Per partecipare all'evento è necessario registrarsi inquadrando il QR code

Nuova legislatura europea: i suggerimenti di Eurochambres

di Michl Ebner*

Mentre cresce l'attesa per le audizioni dei Commissari europei designati, ormai imminenti, meritano un momento di riflessione le raccomandazioni di Eurochambres a beneficio della prossima Commissione. Esercizio consueto, questo dell'Associazione, ma importante per tenere alta l'attenzione della macchina europea sulle Piccole e Medie Imprese. Si guarda, innanzitutto, al rafforzamento della competitività capace di garantire un ecosistema economico prospero, grazie alla realizzazione di una politica industriale europea articolata e coerente, che funga da stimolo adeguato per la produttività e lo spirito innovativo delle Pmi. Un quadro che, in linea con il Rapporto Letta, declina come asse prioritario il mercato unico, garantendo l'applicazione corretta e sistematica del diritto dell'Ue e promuovendo la trasformazione digitale, a favore dell'utilizzo delle tecnologie avanzate da parte delle imprese.

Necessario, per un'Ue più digitale e innovativa, il pieno sviluppo di un mercato europeo dei dati e il ricorso a nuove ma sempre più attuali tecnologie, come l'intelligenza artificiale, da parte delle imprese. In tema di sostenibilità, la connessione del Green Deal con un Industrial Deal fungerebbe da supporto per il raggiungimento degli obiettivi climatici, non trascurando l'indipendenza ener-

gica dell'Europa, prioritaria per consentire prezzi accessibili e implementando strategie sostenibili per modernizzare ed espandere le infrastrutture e consentire l'esplorazione dell'idrogeno a zero emissioni. Di fondamentale importanza gli investimenti nello sviluppo delle competenze, a cominciare da un'auspicabile attenzione del prossimo Quadro Finanziario Pluriennale per programmi chiave come Erasmus+, Europa Digitale, InvestEU, FSE+, FESR e Horizon Europe. A fronte di una mobilità da migliorare e di un'Area di Educazione europea da completare. Guardando ai confini, Eurochambres sostiene l'allargamento dell'Unione, sottolineando l'urgenza di un maggior coinvolgimento del settore privato, soprattutto della business community, nelle varie tappe del percorso di adesione all'Ue di ogni Paese candidato.

Ricorrente infine, e non a caso, il tema del posizionamento delle Camere europee nelle reti Ue condivise, già consolidato (e di successo) per l'Enterprise Europe Network e i Digital Innovation Hubs, ma ancora da esplorare per iniziative dal carattere più settoriale, in tema, ad esempio, di opportunità di finanziamento.

*Onorevole, vicepresidente di Eurochambres, capo delegazione Unioncamere presso Eurochambres, presidente della Cdc di Bolzano



EUROCHAMBRES

Manifesto

NEWS DA BRUXELLES

→ **Connecting European Chambers 2024:** è ormai ai blocchi di partenza Connecting European Chambers, l'evento annuale sulle opportunità di finanziamento europee organizzato da Eurochambres a Bruxelles. I prossimi 9 e 10 dicembre, infatti, le Camere locali, regionali e nazionali europee avranno l'occasione di confrontarsi per approfondire i programmi e le specifiche proposte progettuali, condividere le migliori pratiche e fare rete. Il programma prevederà workshop interattivi sulle attività di progettazione delle Camere europee; sessioni di networking per esplorare potenziali partnership; presentazioni, a cura di funzionari della Commissione, su programmi ed iniziative di rilievo. Unioncamere Europa, l'ufficio delle Camere di commercio italiane a Bruxelles, è a disposizione per ulteriori informazioni. Per info: [Eurochambres](#)

→ **Innovation Procurement Observatory: i dati del 2024:** l'Eu Innovation Procurement Observatory ha pubblicato la sua seconda analisi, evidenziando segnali di miglioramento negli investimenti pubblici per l'innovazione nei 27 Stati membri dell'Ue, nel Regno Unito, in Svizzera e in Norvegia. Nel 2022, l'11% della spesa complessiva è stata destinata a soluzioni innovative, ma l'Europa resta lontana dall'obiettivo del 20% necessario per competere con America e Cina. L'Italia, pur priva di un action plan e di incentivi per gli acquirenti nazionali, si posiziona al tredicesimo posto nel benchmarking delle politiche nazionali. Il Paese registra un punteggio totale del 37,05% grazie al piano ambizioso di incrementare ogni anno gli appalti per l'innovazione del 10% a partire dal 2025. Per info: [Mosaico Europa 04-10-2024](#)

→ **L'UE rafforza il commercio e la difesa commerciale:** la Commissione europea ha pubblicato due rapporti chiave sulla politica commerciale e sulle attività di difesa dell'Ue. Il primo evidenzia l'importanza degli accordi internazionali nel promuovere la crescita economica e facilitare l'accesso ai mercati globali. Nel 2023, l'Ue ha firmato 42 accordi preferenziali, rimuovendo 41 barriere di accesso in 28 Paesi e rafforzando il commercio sostenibile. Il secondo rapporto descrive l'intensificazione delle misure di difesa commerciale per proteggere l'industria europea da pratiche sleali, soprattutto dalla Cina, con l'adozione di 182 provvedimenti che hanno salvaguardato quasi 500.000 posti di lavoro. Particolare attenzione è stata dedicata alle Pmi, con iniziative di supporto specializzato. Per info: [Mosaico Europa Numero 18-10-2024](#), [Mosaico Europa 04-10-2024](#)

NEWS DAL MONDO

→ Si è svolto a Chicago il 20 e 21 ottobre [Vinitaly.USA](#). L'esposizione dei vini italiani, nata come spin-off della manifestazione veronese e trasferitasi per l'occasione al Navy Pier, sulle rive del Lago Michigan, è stata realizzata da Veronafiore e Fiere Italiane in collaborazione con l'Italian Trade Agency, la Italian American Chamber of commerce of Midwest e Assocamerestero. L'iniziativa ha consentito di connettere i produttori vitivinicoli italiani con i buyer del mercato americano allo scopo di aumentare la visibilità del proprio brand e stringere nuove collaborazioni commerciali o consolidare quelle già esistenti. I numeri di questa edizione 2024 dell'evento parlano di 230 aziende vitivinicole italiane presenti, 1.650 vini provenienti da sette regioni – Calabria, Campania, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Sardegna, Umbria, Veneto – e 1.500 operatori professionali, che hanno potuto beneficiare di un ricco programma di incontri, degustazioni e masterclass.



Nella foto il presidente di Assocamerestero Mario Pozza in un momento del Vinitaly con i ristoratori italiani

SISTEMA CAMERALE

60
CAMERE
DI COMMERCIO

UNIONCAMERE

10
UNIONI
REGIONALI

ASSOCAMERESTERO

39
CAMERE
DI COMMERCIO
ITALO-ESTERE

86
CAMERE
DI COMMERCIO
ITALIANE
ALL'ESTERO

61
AZIENDE
SPECIALI

